

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

8.0 INDICAZIONI RELATIVE ALL'INSORGENZA DI UN CLUSTER INFETTIVO

A seguito dell'insorgenza di un focolaio infettivo COVID-19 all'interno di una Struttura vengono poste in essere le seguenti azioni:

- a. La Direzione della struttura comunica immediatamente alla ASL territorialmente competente il sospetto di un focolaio;
- b. Il SISP e il Distretto territorialmente competenti vengono attivati per la valutazione della struttura e dei pazienti/ospiti e l'indagine epidemiologica;
- c. In caso di necessità la ASL chiede all'Unità di Crisi l'intervento dell'USCAR;
- d. Nelle strutture sanitarie e sociosanitarie dotate di Direzione Sanitaria, quest'ultima è responsabile della gestione del contenimento dell'infezione e adotta gli interventi per il contenimento del cluster prescritti dal SISP in raccordo con il SeReSMI;
- e. La ASL trasmette le risultanze documentali acquisite (sia preliminari che conclusive) alla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria e al SeReSMI;
- f. La Direzione Salute può attivare il Gruppo di Audit Regionale per cluster di comunità da SARS-CoV-2 come da determinazione G04318 del 15 aprile 2020.

A seguito dell'intervento possono verificarsi le seguenti condizioni:

1. Gestione di singoli casi confermati COVID-19 caratterizzati da:
 - a. deterioramento clinico e instabilità clinica:
attivazione dell'ARES 118 per l'invio in ospedale con scheda clinica/farmaci e comunicazione al PS individuato dell'arrivo del paziente/ospite;
 - b. pauci o asintomatici:
valutazione della possibilità di mantenere in isolamento all'interno della stessa struttura o necessità di trasferimento in strutture dedicate con livelli di assistenza h24;
2. Gestione di un elevato numero di casi confermati COVID-19:
 - a. Nel caso in cui non sia presente una organizzazione in moduli, separabile per aree e percorsi COVID-19 e non-COVID-19, la destinazione funzionale della struttura (COVID-19/non-covid-19) e il trasferimento della coorte dei pazienti/ospiti devono essere valutati in relazione alla proporzione di casi confermati sul totale di ospiti/pazienti;
 - b. Nelle strutture in grado di garantire aree e percorsi separati COVID-19 e non-COVID-19, deve essere riorganizzata l'assistenza per tipologia di pazienti;
 - c. Le strutture non in grado di mantenere attiva la capacità di assistenza possono essere prese in carico dalla ASL territorialmente competente.

8.1 Trasferimento in strutture alberghiere o in altro setting assistenziale

Il trasferimento dei pazienti/ospiti avviene secondo la seguente metodologia:

- a. La richiesta di trasferimento può essere effettuata dall'ospedale dimettente o dal SISP/Distretto se il paziente è domiciliare o è ospite in una struttura;
- b. La richiesta va inviata alla Centrale Operativa Assistenziale (COA) oppure viene gestita direttamente dalla ASL territoriale di competenza:
 - a. COA gestisce:
 - i. alberghi per casi paucisintomatici o clinicamente guariti, o operatori o persone in quarantena,
 - ii. strutture dedicate COVID-19 di diverso livello assistenziale;
 - b. ASL Territoriale gestisce:

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

- i. alberghi per casi paucisintomatici o clinicamente guariti, o operatori o persone in quarantena,

La COA riceve la documentazione dalla ASL territoriale e stila periodicamente il monitoraggio degli accessi in tutte le strutture utilizzate.

8.2 Monitoraggio delle strutture da parte delle ASL

L'ASL territoriale di competenza attiva un monitoraggio delle strutture di ricovero, residenziali e socio-assistenziali attraverso la seguente metodologia:

- compilazione di checklist per la definizione delle situazioni ambientali e degli ospiti;
- Visita in sede.

La struttura dovrà essere dotata delle seguenti documentazioni:

1. elenco dei pazienti o ospiti;
2. scheda clinica/farmacologica per ciascun paziente/ospite;
3. procedure/istruzioni operative per la sorveglianza sanitaria degli operatori;
4. procedure/istruzioni operative per la protezione di operatori e paziente/ospite.

L'ASL periodicamente invia l'esito del processo di monitoraggio effettuato presso le strutture che insistono sul territorio all'Area Promozione della Salute e Prevenzione secondo le modalità indicate nella nota regionale prot. N. U0318271 del 11 aprile 2020.

ALLEGATO A

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

9.0 INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DEL PAICA

Ai sensi di quanto previsto dalle linee guida per l'elaborazione del PAICA (Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza), adottate con la Determinazione n. G00163 dell'11 gennaio 2019, si comunica che, a partire dal PAICA 2021, la Direzione Sanitaria, direttamente o per il tramite del CCICA, ove presente, dovrà dare adeguata evidenza delle risultanze delle indagini epidemiologiche condotte a qualsiasi titolo (non solo per l'emergenza COVID-19), nonché delle specifiche misure di prevenzione e monitoraggio adottate per il contenimento del SARS-CoV2 e di tutti i batteri MDR (Multi Drug Resistant), con particolare riguardo alle infezioni da enterobatteri resistenti ai carbapenemici (CRE).

Tabella 2 – DPI raccomandati per COVID-19 sulla base del setting assistenziale, del personale coinvolto e del tipo di attività da svolgere ⁽¹⁾			
Setting assistenziale	Destinatari dell'indicazione (personale/pazienti)	Tipo di attività	DPI da indossare o misure di protezione
STRUTTURE SANITARIE E AREE DI DEGENZA			
Stanze di degenza ⁽²⁾	Operatori sanitari ⁽³⁾	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica o FFP2 in specifici contesti assistenziali⁽⁴⁾ Camice/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Procedure o setting a rischio di generazione di aerosol ⁽⁵⁾	<ul style="list-style-type: none"> FFP2 o FFP3 Camice/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Esecuzione di tampone oro- e rinofaringeo (stessi DPI anche per tamponi effettuati in comunità)	<ul style="list-style-type: none"> FFP2 o mascherina chirurgica se non disponibile Camice monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
	Addetti alle pulizie ⁽³⁾	Accesso a stanze di degenza con pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica Camice/grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione (se c'è rischio di schizzi di materiale organico o di sostanze chimiche) Stivali o scarpe da lavoro chiuse
	Visitatori (necessario limitare l'accesso) ⁽⁶⁾	Accesso a stanze di degenza con pazienti COVID-19 qualora eccezionalmente permesso	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica Camice monouso Guanti
	Operatori non sanitari	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica Camice/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

(Aree di transito dei pazienti (ad es. reparti, corridoi))	Tutti gli operatori, sanitari e non	Qualsiasi attività che NON comporta un contatto con pazienti COVID-19	Non sono necessari DPI ⁽⁷⁾ Indossare mascherina chirurgica e guanti monouso solo per trasporti prolungati (superiori a 15 minuti)
Aree di degenza senza pazienti COVID-19 accertati o sospetti, incluse unità di lungodegenza, Day Hospital, Day Services	Operatori sanitari	Contatto diretto con pazienti non sospetti COVID-19	DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria attività

Tabella 2 – DPI raccomandati per COVID-19 sulla base del setting assistenziale, del personale coinvolto e del tipo di attività da svolgere⁽¹⁾ (continua)

Setting assistenziale	Destinatari dell'indicazione (personale/pazienti)	Tipo di attività	DPI da indossare o misure di protezione
STRUTTURE SANITARIE E AREE DI DEGENZA			
Triage (in ambito ospedaliero per accettazione utenti)	Operatori sanitari ⁽³⁾	Screening preliminare che NON comporta contatto diretto ⁽⁸⁾	Vetrata, interfono/citofono. In alternativa mantenere la distanza di almeno un metro dal paziente se possibile o indossare mascherina chirurgica
		Screening CON contatto diretto con paziente COVID-19 positivo o sospetto	Mascherina chirurgica Camice/grembiule monouso Guanti monouso Occhiali di protezione/visiera
	Pazienti CON sintomi respiratori	Qualsiasi	Mantenere la distanza di almeno un metro dall'operatore (in assenza di vetrata e interfono/citofono) Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata Isolamento in stanza singola con porta chiusa e adeguata ventilazione se possibile. In alternativa collocazione in un'area separata mantenendo sempre la distanza di un metro da altre persone
	Pazienti SENZA sintomi respiratori	Qualsiasi	Non sono necessari DPI Mantenere la distanza di almeno un metro dalle altre persone
Laboratorio	Tecnici di laboratorio ⁽³⁾	Manipolazione di campioni respiratori	Procedure e DPI adeguati in relazione al livello di biosicurezza BSL classe 2 (diagnostica con tecniche di biologia molecolare) o 3 (coltura e isolamento del virus)
Aree Amministrative	Tutti gli operatori, sanitari e non	Attività amministrative che NON comportano contatto con pazienti COVID-19	Non sono necessari DPI Mantenere la distanza di almeno un metro dagli utenti

ALLEGATO A

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

Tabella 2 – DPI raccomandati per COVID-19 sulla base del setting assistenziale, del personale coinvolto e del tipo di attività da svolgere ⁽¹⁾ (continua)			
Setting assistenziale	Destinatari dell'indicazione (personale/pazienti)	Tipo di attività	DPI da indossare o misure di protezione
ASSISTENZA AMBULATORIALE			
Ambulatorio	Operatori sanitari	Esame obiettivo di pazienti CON sintomi respiratori	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica (FFP2 in specifici contesti assistenziali)⁽⁹⁾ Camice/grembiule monouso Guanti Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
		Esame obiettivo di pazienti SENZA sintomi respiratori	DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria mansione a maggior rischio
	Pazienti CON sintomi respiratori	Qualsiasi	Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata
	Pazienti SENZA sintomi respiratori	Qualsiasi	Non sono necessari DPI
	Addetti alle pulizie	Dopo la visita di pazienti CON sintomi respiratori aerare gli ambienti prima di un nuovo ingresso	<ul style="list-style-type: none"> Mascherina chirurgica Camice/grembiule monouso Guanti spessi Occhiali di protezione (se c'è rischio di schizzi di materiale organico o di sostanze chimiche) Stivali o scarpe da lavoro chiuse
Sale d'attesa	Pazienti CON sintomi respiratori	Qualsiasi	Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata Isolare immediatamente il paziente in area dedicata o comunque separata dagli altri pazienti. Se questo non è possibile, assicurare la distanza di almeno un metro dagli altri pazienti
	Pazienti SENZA sintomi respiratori	Qualsiasi	Non sono necessari DPI Mantenere la distanza di almeno un metro
Aree Amministrative	Tutti gli operatori, sanitari e non	Attività amministrative	Non sono necessari DPI
Accettazione utenti	Operatori sanitari	Screening preliminare che non comporti contatto diretto ⁽⁸⁾	Non sono necessari DPI Mantenere la distanza di almeno un metro dal paziente altrimenti usare la mascherina chirurgica
	Pazienti CON sintomi respiratori	Qualsiasi	Mantenere la distanza di almeno un metro dal paziente Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata
	Pazienti SENZA sintomi respiratori	Qualsiasi	Non sono necessari DPI
	Accompagnatori	Accesso nella stanza del paziente senza prestare cure o assistenza diretta	Mascherina chirurgica

ALLEGATO A

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

Tabella 2 – DPI raccomandati per COVID-19 sulla base del setting assistenziale, del personale coinvolto e del tipo di attività da svolgere ⁽¹⁾ (continua)			
Setting assistenziale	Destinatari dell'indicazione (personale/pazienti)	Tipo di attività	DPI da indossare o misure di protezione
ASSISTENZA DOMICILIARE			
Domicilio del paziente	Pazienti sospetto CON sintomi respiratori – paziente COVID-19	Qualsiasi	Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata
	Caregiver	Ingresso nella stanza del paziente ma senza attività di cura o assistenza diretta	Mascherina chirurgica
		Assistenza diretta a pazienti COVID-19 con manipolazione di urine oggetti/rifiuti a contatto con il paziente	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti • Grebiule monouso (se c'è rischio di schizzi di materiale organico)
	Operatori sanitari	Assistenza diretta a pazienti COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica⁽¹⁰⁾ • Camice/grebiule monouso • Guanti • Occhiali di protezione/ occhiale a mascherina/visiera
AMBULANZA O MEZZI DI TRASPORTO			
Ambulanza o mezzi di trasporto⁽¹¹⁾	Operatori sanitari	Trasporto di un paziente sospetto per COVID-19 alla struttura sanitaria di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica, FFP2 se rischio aumentato per intensità e durata o nel caso di ambulanza con rianimatore • Camice/grebiule monouso/tuta • Guanti • Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera
	Autisti	Solo guida del mezzo con COVID-19 sospetto o confermato CON separazione fra la cabina di guida e l'ambiente in cui staziona il paziente SENZA ricircolo dell'area tra i due compartimenti	Mantenere la distanza di almeno un metro dal paziente Non sono necessari DPI
		Addetti solo alla guida di un mezzo che NON presenta una separazione fra la cabina di guida e l'ambiente in cui staziona il paziente sospetto per COVID-19	Mascherina chirurgica
		Assistenza alle fasi di carico e scarico del paziente sospetto o confermato per COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Camice/grebiule monouso • Guanti • Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

Tabella 2 – DPI raccomandati per COVID-19 sulla base del setting assistenziale, del personale coinvolto e del tipo di attività da svolgere ⁽¹⁾ (continua)			
Setting assistenziale	Destinatari dell'indicazione (personale/pazienti)	Tipo di attività	DPI da indossare o misure di protezione
AMBULANZA O MEZZI DI TRASPORTO			
Ambulanza o mezzi di trasporto⁽¹¹⁾	Paziente sospetto per COVID-19	Trasporto alla struttura sanitaria di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire al paziente mascherina chirurgica, se tollerata
	Addetti alla pulizia delle autoambulanze	Pulizie dopo e fra un trasporto e l'altro di un paziente sospetto per COVID-19 alla struttura sanitaria di riferimento (alla fine del trasporto del paziente, nel caso in cui sia possibile aerare il mezzo, utilizzare la mascherina chirurgica)	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Camice/grembiule monouso • Guanti spessi • Occhiali di protezione (se c'è rischio di schizzi di materiale organico o di sostanze chimiche) • Stivali o scarpe da lavoro chiuse

- (1) Oltre a utilizzare i DPI appropriati, occorre praticare frequentemente l'igiene delle mani e l'etichetta respiratoria. I DPI vanno smaltiti dopo l'utilizzo in appropriati contenitori. L'igiene delle mani va praticata PRIMA e DOPO l'utilizzo dei DPI.
- (2) Nelle Terapie Intensive l'operatore che passa da un paziente ad un altro effettuando procedure differenziate dovrebbe indossare sempre FFP2/FFP3 o sistemi equivalenti.
- (3) Si raccomanda di ridurre al minimo il numero dei soggetti esposti prevedendo per questi formazione e addestramento specifici
- (4) In contesti assistenziali ove vengono concentrati numerosi pazienti COVID-19, se sottoposti a CPAP/NIV, è necessario il ricorso a FFP2. Anche laddove non sia praticata CPAP/NIV è comunque preferibile, ove disponibili, il ricorso a filtranti facciali in base a una appropriata valutazione del rischio lavorativo che tenga conto anche del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- (5) Ad esempio rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo.
- (6) I visitatori al momento della redazione di questo documento non sono consentiti in base alla circolare del Ministero della Salute del 24/2/2020. Se i visitatori devono entrare nella stanza di un paziente con COVID-19, devono ricevere istruzioni chiare su come indossare e rimuovere i DPI e sull'igiene delle mani da effettuare PRIMA di indossare e DOPO aver rimosso i DPI; questo dovrebbe essere supervisionato da un operatore sanitario.
- (7) In alcuni ambiti assistenziali sanitari, si valuti la possibilità di uso della mascherina chirurgica come presidio utilizzare all'interno dell'ospedale tout court per tutti i sanitari al fine di ridurre la trasmissione da eventuali operatori sanitari infetti.
- (8) Queste attività comprendono, ad esempio, l'utilizzo di termometri senza contatto, termo camere e il tempo di osservazione e intervista: in tutti i casi bisogna comunque rispettare la distanza di almeno un metro dal paziente.
- (9) In contesti assistenziali sul territorio ove vengono assistiti numerosi pazienti COVID-19, può essere preso in considerazione il ricorso a FFP2, in base a una appropriata valutazione del rischio lavorativo che tenga conto del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal datore di lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- (10) In contesti assistenziali omologabili a quelli ospedalieri, quali strutture residenziali ad alta intensità assistenziale, hospice, ospedali di comunità, e altri contesti domiciliari ove siano concentrati pazienti con COVID-19, va preso in considerazione l'utilizzo di FFP2, ove disponibili, anche sulla base di una appropriata valutazione del rischio lavorativo.
- (11) L'ambulanza utilizzata per il trasferimento di casi sospetti per COVID-19 deve essere decontaminata immediatamente dopo il trasferimento.

ALLEGATO A

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

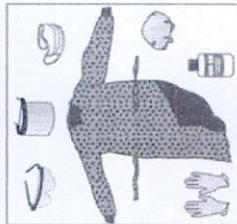
10.0 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. [https://www.who.int/emergencies/diseases/novel coronavirus 2019](https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019)
2. [https://www.who.int/emergencies/diseases/novel coronavirus 2019/technical guidance](https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance)
3. [https://www.who.int/emergencies/diseases/novel coronavirus 2019/technical guidance/infection prevention and control](https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance/infection-prevention-and-control)
4. [https://www.who.int/infection prevention/publications/en/](https://www.who.int/infection-prevention/publications/en/)
5. [https://www.who.int/news room/q a detail/q a coronaviruses](https://www.who.int/news-room/q-a-detail/q-a-coronaviruses)
6. https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/331215/WHO-2019-nCov-IPCPPE_use-2020.1-eng.pdf
7. Ordinanza n. Z00003 del 6 Marzo 2020 inerente “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle Aziende, agli Enti pubblici e alle strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale.”
8. Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle infezioni. *Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell’attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2*. Versione del 28 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 Rev.)
9. Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. *Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali socio-sanitarie*. Versione del 16 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.4/ 2020)

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

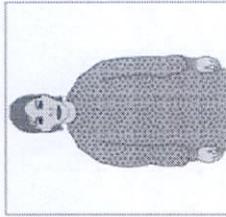
Figura 4

Vestizione



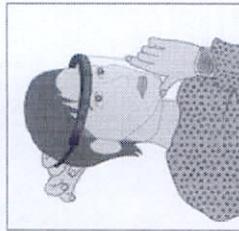
STEP 1

Valutare la necessità di indossare DPI
Decidere dove indossare e togliere i DPI
Puoi essere aiutato da qualcuno? C'è uno specchio?
Sai dove e come smaltire i DPI?



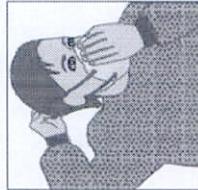
STEP 2

togliere ogni monile e oggetto personale.
Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione Alcolica;
controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
Indossare il camice monouso



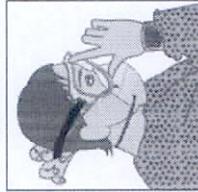
STEP 3A

Indossare uno schermo facciale;



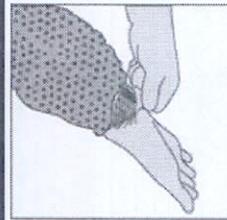
STEP 3B

Indossare mascherina chirurgica e occhiali di protezione;



+

NOTA: se si eseguono procedure che generano aerosol (ad esempio, aspirazione del tratto respiratorio, intubazione, broncoscopia, rianimazione cardiopolmonare, autopsia) usare respiratori FFP2 o equivalenti in combinazione con lo schermo facciale o una protezione oculare. Nel caso di utilizzo di respiratori di questo tipo, eseguire un controllo della tenuta (seal check)



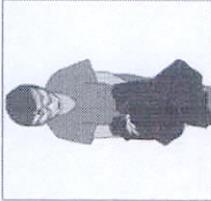
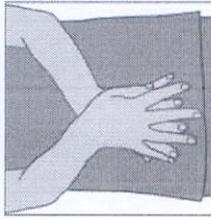
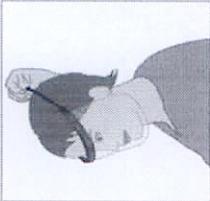
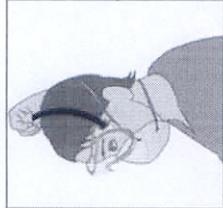
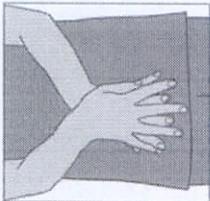
STEP 4

Indossare i guanti posizionando il bordo sopra il camice monouso;

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

Figura 5

Svestizione

	<p>STEP 1 Evitare la contaminazione di se stessi, degli altri e dell'ambiente Rimuovere l'equipaggiamento più contaminato per primo Rimuovere guanti e camice Rimuovere camice e guanti rivoltandoli dall'interno verso l'esterno Smaltire camice e guanti in maniera sicura</p>		<p>STEP 2 Praticare l'igiene delle mani</p>
	<p>STEP 3A Se si indossa maschera facciale Rimuoverla partendo dalla nuca Smaltirla in maniera sicura</p>		<p>STEP 3B Se si indossa mascherina chirurgica e occhiali di protezione Rimuovere gli occhiali dalla nuca Riporre gli occhiali in un contenitore separato per il re-processing Rimuovere la mascherina dalla nuca e smaltirla in sicurezza</p>
	<p>STEP 4 Praticare l'igiene delle mani</p>		

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

Figura 6

Come indossare la maschera FFP2 ed equivalenti

Effettua un controllo della tenuta (seal check) prima di entrare nella stanza del paziente!



Seal check di tipo positivo

Espirare con forza, la comparsa di una pressione positiva all'interno del respiratore, significa che non ci sono perdite
In caso contrario, aggiustare la posizione del respiratore /o la tensione degli elastici fino ad ottenere una tenuta corretta

Seal check di tipo negativo

Ispirare profondamente.
In assenza di perdite la pressione negativa farà aderire il respiratore al viso e significa che non ci sono perdite
In caso contrario, aggiustare la posizione del respiratore /o la tensione degli elastici fino ad ottenere una tenuta corretta

ALLEGATO A
RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

La/Il sottoscritta/o _____, nato/a a _____, il _____, Codice Fiscale _____, residente in _____, via _____, n. _____, cap. _____, in qualità di legale rappresentante della Struttura territoriale Sanitaria/sociosanitaria/socioassistenziale _____ con sede in _____ via _____ n. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ con riferimento alle indicazioni dell'ordinanza del Presidente della Regione che detta ulteriori misure di prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS - COV2 nelle strutture territoriali residenziali e semiresidenziali, sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali,

consapevole delle sanzioni penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi di cui all'art. 47 DPR 445/2000, in qualità di datore di lavoro,

- di aver provveduto alla rivalutazione del rischio, pure biologico, ai sensi degli artt. 271 e ss. del decreto legislativo 81/2008 (TU in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro);
- di aver provveduto alla formazione di tutto il personale presente e operante presso la struttura sull'utilizzo dei DPI, anche avvalendosi di piattaforme FAD;
- di aver provveduto alla dotazione di tutto il personale presente e operante presso la struttura di idonei Dispositivi di protezione individuale (DPI);
- di aver impartito specifiche disposizioni e destinato il personale esclusivamente ad una singola struttura o, qualora dotata di più stabilimenti, ad un singolo stabilimento;
- di aver impartito specifiche disposizioni affinché tutto il personale, adeguatamente informato e formato in proposito, all'ingresso e all'uscita, sia sottoposto al controllo della temperatura e che i dati siano annotati su un apposito registro, anche elettronico, da custodire nel rispetto della disciplina in materia di tutela dei dati e compatibilmente con la gestione dell'emergenza. In caso di temperatura >37,5 °C si dovrà provvedere alla misurazione della saturazione di ossigeno ed annotarne parimenti i valori sul registro di cui sopra e attivare le misure di cui all'Allegato A.

Luogo e data della sottoscrizione

Firma

Il Direttore sanitario _____ nato a _____ il _____ ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46,47 e 76 DPR 445/2000, attesta che le misure dichiarate dal legale rappresentante sono state attuate.

Luogo e data della sottoscrizione

Firma

Allegare documento di identità in corso di validità, leggibile del legale rappresentante e del direttore/responsabile sanitario (ove presente)